



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Direzione Sanitaria Aziendale
U.O. Educazione Salute Aziendale

Telefono
0932 234828

FAX
0932 234828

MAIL
v.trapani@asp.rg.it

DATA 10/06/2014

PROT. 81/UOESA

**Al Commissario Straordinario Facente Funzione
Dr. Vito Amato**

**Al Direttore Amministrativo Aziendale
Dott. Franco Maniscalco**

OGGETTO: Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute.
D. A. n°300 del 20/02/2012 , pubblicato sulla GURS n°11/part.1 del
16/03/2012. Anno 2014.

In risposta alla nota assessoriale prot. /Serv.2/ n°45805 del 06/06/2014,
in accordo al Decreto assessoriale n°300 del 20/02/2012 , pubblicato sulla
GURS n°11/part.1 del 16/03/2012 che stabilisce all' art.2 che le Aziende Sanitarie,
adottino i Piani Aziendali di Educazione e Promozione della Salute , affidandone
la predisposizione ed il coordinamento all' U.O. Educazione e Promozione
della Salute Aziendale , si trasmette in allegato il Piano in oggetto che dovrà
essere approvato con idoneo atto deliberativo.

Il Dirigente Responsabile U.O.
Educazione e Promozione alla Salute Aziendale
Dr. Vincenzo Trapani



ASP RAGUSA **PIANO AZIENDALE di EDUCAZIONE e di PROMOZIONE della** **SALUTE**

PROGRAMMA ORDINARIO

1) Piano Regionale di Prevenzione

Il Programma Ordinario , in accordo alla nota assessoriale prot./Serv.2/n°24926 del 19/03/2012, contiene le azioni progettuali relative al Piano Regionale di Prevenzione.

Il sottoscritto in qualità di referente relazionerà sui seguenti progetti

- Sorveglianza con Okkio alla Salute
- Frutta e verdura a scuola
- Prevenzione incidenti domestici in età pediatrica

Si precisa che tale piano è parte dei P.A.A.

- Sorveglianza con Okkio alla Salute

A livello internazionale è ormai riconosciuto che il sovrappeso e l'obesità sono un fattore di rischio per l'insorgenza di patologie cronic-degenerative e una sfida prioritaria per la sanità pubblica.

In particolare, l'obesità e il sovrappeso in età infantile hanno delle implicazioni dirette sulla salute del bambino e rappresentano un fattore di rischio per lo sviluppo di gravi patologie in età adulta.

Per comprendere la dimensione del fenomeno nei bambini italiani e i comportamenti associati, a partire dal 2007, il Ministero della Salute/CCM ha promosso e finanziato lo sviluppo e l'implementazione nel tempo del sistema di sorveglianza OKkio alla SALUTE, coordinato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità e condotto in collaborazione con le Regioni e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La sorveglianza è alla base delle strategie italiane in materia di prevenzione e promozione della salute, quali il Programma Governativo "Guadagnare salute" e il Piano Nazionale della Prevenzione e, in ambito internazionale, aderisce al progetto "Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI) della Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

OKkio alla SALUTE, che ha una periodicità di raccolta dati biennale, ha lo scopo di descrivere la variabilità geografica e l'evoluzione nel tempo della stato ponderale, degli stili alimentari, dell'abitudine all'esercizio fisico dei bambini della terza classe primaria e delle attività scolastiche favorevoli la sana nutrizione e l'attività fisica.

Ad oggi, a livello nazionale, sono state effettuate tre raccolte dati (2008-9, 2010 e 2012) ognuna delle quali ha coinvolto oltre 40.000 bambini e genitori e 2000 scuole.

In particolare, nel 2012 hanno partecipato 2.622 classi, 46.483 bambini e 48.668 genitori, distribuiti in tutte le regioni italiane, inclusa la Lombardia che per la prima volta ha aderito alla sorveglianza con tutte le Asl.

La frequenza di sovrappeso e obesità nei bambini osservata a livello nazionale in quest'ultima rilevazione, seppure in leggera diminuzione rispetto a quanto rilevato nelle precedenti raccolte, conferma livelli preoccupanti di eccesso ponderale: il 22,2% dei bambini è in sovrappeso e il 10,6% obeso, con percentuali più alte nelle regioni del centro e del sud. Si conferma, anche, la grande diffusione tra i bambini di abitudini alimentari scorrette che possono favorire l'aumento di peso, specie se concomitanti; infatti, il 9% dei bambini salta la prima colazione e il 31% fa una colazione non adeguata (ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine); il 65% fa una merenda di metà mattina abbondante, mentre il 22% dei genitori dichiara che i propri figli non consumano quotidianamente frutta e/o verdura e il 44% consuma abitualmente bevande zuccherate e/o gassate. Anche i valori dell'inattività fisica e dei comportamenti sedentari, pur mostrando un miglioramento rispetto al passato, permangono elevati: il 18% dei bambini pratica sport per non più di un'ora a settimana, il 17% non ha fatto attività fisica il giorno precedente l'indagine, il 44% ha la TV in camera, il 36% guarda la TV e/o gioca con i videogiochi per più di 2 ore al giorno e solo un bambino su 4 si reca a scuola a piedi o in bicicletta. Dati simili a quelli osservati nelle precedenti rilevazioni confermano l'errata percezione dei genitori dello stato ponderale e dell'attività motoria dei propri figli.

Inoltre, grazie alla partecipazione dei dirigenti scolastici e degli insegnanti, è stato possibile raccogliere informazioni sulla struttura degli impianti, sui programmi didattici e sulle iniziative di promozione della sana nutrizione e dell'attività fisica degli alunni in 2.355 plessi di scuole primarie italiane. I principali risultati evidenziano che il 73% delle scuole possiede una mensa; il 50% prevede la distribuzione per la merenda di metà mattina di alimenti salutari (frutta, yogurt ecc.); il 34% delle classi svolge meno di due ore di attività motoria a settimana. Inoltre, solo 1 scuola su 3 ha coinvolto i genitori in iniziative favorevoli una sana alimentazione e 1 su 4 in quelle riguardanti l'attività motoria.

Okkio alla SALUTE ha permesso di disporre di dati aggiornati e confrontabili sulla prevalenza di sovrappeso e obesità in età infantile, sullo stile di vita dei bambini e sulle attività scolastiche di promozione della salute. Inoltre, nel tempo ha dimostrato di avere caratteristiche di semplicità, affidabilità e flessibilità ed è, quindi, un valido strumento per supportare gli operatori di sanità pubblica nell'identificare i comportamenti a rischio maggiormente diffusi e nel definire le modalità per prevenirli e contrastarli.

Nell'ambito del programma interministeriale **Guadagnare salute**, il Ministero della Salute e quello dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno avviato una collaborazione per conoscere la reale situazione italiana e per definire un'efficace azione educativa.

L'iniziativa, chiamata **OKkio alla SALUTE**, coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle Regioni, è attuabile esclusivamente attraverso una collaborazione tra mondo della scuola e mondo della salute e necessita del Suo prezioso contributo, in qualità di ponte tra Istituzione e famiglia.

OKkio alla SALUTE è finalizzato all'attivazione e all'implementazione di un sistema di sorveglianza su alcuni **rischi comportamentali** dei giovani **in età scolare**. Si vogliono inoltre seguire nel tempo i **cambiamenti della scuola**, necessari a fare della stessa l'ambiente ideale per migliorare le condizioni di salute degli alunni .

A tal fine sono state selezionate alcune classi terze primarie, che permettono di descrivere la situazione degli alunni delle scuole primarie in generale.

Viene di seguito **riportato l'elenco delle classi** che partecipano nel c.a. allo studio. Il DASOE ha trasmesso il campione definitivo relativo alle 24 classi appartenenti agli Istituti Scolastici Provinciali coinvolti nello studio:

VITTORIA	III C	FILIPPO TRAINA
MODICA	III A	RAFFAELE POIDOMANI
COMISO	III B	G. VERGA
RAGUSA	III A	MARIELE VENTRE
RAGUSA	III A	PALAZZELLO
ACATE	III C	CAP. PUGLISI
SCICLI	III B	DON LORENZO MILANI
MODICA	III C	GIACOMO ALBO
VITTORIA	III B	VITTORIA QUARTO CIRCOLO
VITTORIA	III D	FRANCESCO PAPPALARDO
VITTORIA	III C	VITTORIA QUARTO CIRCOLO
RAGUSA	III B	BERLINGUER
SANTA CROCE CAMERINA	III A	PSAUMIDE CAMARINENSE
VITTORIA	III A	VITTORIA PRIMO CIRCOLO
MODICA	III A	CARLO AMORE
VITTORIA	III C	SECONDO CIRCOLO
VITTORIA	III A	PORTELLA DELLE GINESTRE
GIARRATANA	III A	LUIGI CAPUANA
VITTORIA	III B	FILIPPO TRAINA
MODICA	III A	S.BENEDETTO
VITTORIA	III A	VITTORIA PRIMO CIRCOLO
VITTORIA	III A	SAN BIAGIO
RAGUSA	III B	PAOLO VETRI
RAGUSA	IIIC	CESARE BATTISTI (Paolo Vetri)

Le **MODALITA'** con cui verrà realizzata l'indagine sono le seguenti:

- formazione a "cascata" degli operatori sanitari
- formalizzazione protocollo con USP e Dirigenti Scolastici coinvolti

- formazione docenti coinvolti (Istituti campionati)
- compilazione di un questionario da parte dei dirigenti scolastici per la **raccolta di informazioni** sull'ambiente scolastico, sulle attività formative riguardanti l'attività fisica e la nutrizione, svolte dalla scuola in autonomia o in collaborazione con altre istituzioni;
- somministrazione di un **semplice questionario**, riempito dai bambini in classe, per la **raccolta di informazioni** sulle abitudini alimentari, sull'attività fisica e sulla sedentarietà dagli alunni;
- registrazione delle **misure antropometriche (peso e statura)** degli alunni, effettuata dagli operatori della ASP con strumenti propri, in un'area della scuola adeguata;
- compilazione da parte dei genitori di un breve questionario per la **raccolta di informazioni** sulle abitudini alimentari, sull'attività fisica e la sedentarietà dei bambini;
- consegna di **strumenti di comunicazione**, per la classe e per la scuola, che potranno essere utilizzati con gli alunni per approfondire le tematiche della corretta alimentazione e di un sano stile di vita, al fine di promuovere un maggior benessere dei bambini, sia nel contesto scolastico che familiare.
- programmazione , per il prossimo anno scolastico , di interventi relativi ai corretti stili di vita , alimentazione ed attività fisica, nelle classi campionate.

Obiettivi

Creare un **sistema di sorveglianza**, basato su indagini campionarie biennali all'interno delle scuole primarie (6-10 anni), per misurare lo stato ponderale dei bambini, i loro stili alimentari, l'abitudine all'esercizio fisico, i comportamenti sedentari e le eventuali iniziative scolastiche favorevoli la sana alimentazione e l'attività motoria **al fine di promuovere stili di vita salutari** .

L'obiettivo è quello di allargare lo studio trasversale ad un campione più ampio a livello di ASP (24 classi – clusters) in modo tale da avere dati analitici relativi alla realtà provinciale . L'elaborazione dei dati locali ,che saranno inviati per via informatica, sarà compito dell'I.S.S.

Indicatore di risultato: % classi che partecipano alla progettualità = 80%

EQUIPE PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE:

Dr.Vincenzo Trapani	UOEPSA RAGUSA	0932/234828 medico	v.trapani@asp.rg.i medico
Dr.Daniela Bocchieri	UOEPSA RAGUSA	0932/234802 pedagogista	d.bocchieri@asp.rg.it pedagogista
Sig.Mirella Dipasquale	UOEPSA RAGUSA	0932/234828 Coll.amministrativo	Coadiutore amministrativo
Dr.Emanuela Scollo	EPSD VITTORIA	0932/861527-86 psicologa	scollo@alice.it psicologo

Dr. Carlo Vitali	COMISO MED.Scolastica	medico	carlo.vitali@asp.rg.it medico
Dr Michele Tidona	UOEPSD MODICA	0932/448797- 768754 fax- 333/9644480	m.tidona@asp.rg.it medico
Dr. M. Manenti	SIAN Scicli	medico	m.manenti@asp.rg.it
Dr. Maria Terranova	Ragusa EPSD	medico	maria.terranova@asp.rg.it
Flavia Caniatti	Ragusa PO OMPA	dietista	flavia.caniatti@asp.rg.it
Dr Mariella Garofalo	Centro Diabetologico VITTORIA	medico	m.garofalo@asp.rg.it
Sig.Filippo Vitale	VITTORIA	coll.sanitario	f.vitali@asp.rg.it
Dr. A. Fatuzzo	Med. Scolastica Vittoria	medico	a.fatuzzo@asp.rg.it
Cristina Cuni	PO Scicli	dietista	c.cuni@asp.rg.it
Pietro Annino	ESD Vittoria	coll. Amministrat.	pietro.annino@asp.rg.it

-2.9.4 Frutta e verdura a scuola

Nell'ottica di una maggiore integrazione tra progetti riguardanti la comunicazione e la promozione della salute, ed alla luce dello Studio è stata pianificata un'attività di comunicazione destinata agli studenti delle terze classi delle Scuole Primarie presenti nel territorio provinciale.

L'azione prevede l'uso di uno strumento multimediale detto "Open Mind"e vai con la frutta", "Forchetta e scarpetta" realizzato dal Ministero della Salute, con il contributo del CNEPS dell'ISS, dell'Università di Torino e delle Regioni partecipanti allo studio HBSC.

Ministero della Salute | Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca | **guadagnare salute** | INRAN Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione

- 1) MANGIA BENE, MANGIA SANO
- 2) COMINCIAMO BENE!
- 3) MEGLIO A PIEDI o IN BICI
- 4) 5 VOLTE AL GIORNO
- 5) A CASA E A SCUOLA...W IL MOVIMENTO

MANUALE D'USO

Pillole didattiche 5 temi

Il Cd-Rom si propone di attivare maggiore consapevolezza al fine di favorire l'adozione di comportamenti salutari nei giovanissimi. Affinché gli studenti possano comprendere l'importanza dell'adozione di stili di vita sani, è stato realizzato uno strumento in grado di coinvolgere attivamente i destinatari, fornendo indicazioni sulle caratteristiche degli alimenti e le loro proprietà, sui benefici derivanti da un regolare consumo di frutta e verdura e suggerimenti per mantenersi in forma..

Metodologia

Condivisione del progetto con l'USP ed i Dirigenti Scolastici degli Istituti Campione.

Formazione dei docenti delle classi campione e consegna del Kit didattico Interventi in classe, a cura degli insegnanti, con il tutoraggio, se necessario, dei componenti l'equipe progettuale.

Saranno coinvolte 6 classi campionate in Istituti Scolastici Primari della Provincia.

Indicatore di risultato: % classi che partecipano alla progettualità = 80%

Prevenzione degli incidenti domestici in età pediatrica

Premessa

I bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio per gli incidenti domestici sia perché trascorrono molto tempo in casa sia perché le acquisizioni motorie precedono la capacità di riconoscere e anticipare eventuali situazioni di rischio e pericolo.

Nel 2000 in Italia ogni 100 bambini si sono verificati 9 incidenti in bambini di età inferiore ai 5 anni e 400 sono stati gli incidenti domestici con esito mortale che hanno coinvolto bambini di età compresa tra 0 e 4 anni.

La tipologia di incidente più frequente nei bambini è il trauma provocato dall'urto con mobili o altre parti dell'abitazione, seguito dalle cadute, che rappresentano una delle principali cause di invalidità.

Molti incidenti domestici nei bambini potrebbero essere evitati mediante l'adozione di comportamenti adeguati e di misure di sicurezza da parte delle persone che se ne prendono cura: genitori, familiari, educatori. È possibile e utile però, parallelamente, incoraggiare i bambini ad essere consapevoli dei pericoli affinché, lentamente, imparino a proteggersi e a evitarli.

Nella valutazione dei possibili pericoli occorre innanzitutto considerare la loro variabilità che, nel corso dell'infanzia, va di pari passo con i cambiamenti evolutivi delle competenze motorie del bambino e dell'esposizione a potenziali incidenti.

L'U.O. di Educazione alla Salute Aziendale dell'ASP di Ragusa, con la collaborazione delle UU.OO. Educazione alla Salute Distrettuali realizza il progetto "La Sicurezza in Casa per i bambini 3-6 anni", con l'intento di coinvolgere la scuola per l'infanzia e la primaria di primo grado



nell'accompagnare i bambini verso la consapevolezza dei rischi presenti nel loro ambiente di vita e fare di loro "cittadini competenti", capaci di proteggersi da scelte pericolose.

Il progetto sulla "promozione della sicurezza in casa" consta di due fasi: la prima riguarda attività di formazione per gli insegnanti e attività di informazione per genitori, docenti e personale ATA; la seconda propone una specifica attività didattica rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni per favorirne la riflessione sulle azioni che si possono attivare nella prevenzione degli incidenti domestici.

A tal fine è stato realizzato dall'MINISTERO della SALUTE e consegnato al DASOE (che si è fatto promotore del progetto a livello regionale) il kit "La valigia di Affy fiutapericolo". Le proposte ludiche in esso contenute includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti.

Questo kit didattico offre ai bambini strategie, stimoli e soluzioni per imparare a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo che possono incontrare nella vita domestica quotidiana.

OBIETTIVI GENERALI:

- Promuovere la cultura della sicurezza.
- Rafforzare il ruolo dei genitori e delle insegnanti come tutori dei bambini.
- Individuare e condividere gli obiettivi didattici per gli interventi di prevenzione degli incidenti domestici.
- Attivare un percorso metodologico efficace.

FASE A

Obiettivi specifici:

- Sensibilizzare gli insegnanti sull'importanza di affrontare con i bambini il tema della sicurezza in ambienti domestici e scolastici.
- Rendere consapevoli i partecipanti dell'importanza del ruolo di educatori su questo tema.
- Favorire l'utilizzo di forme linguistiche differenziate a seconda della fascia di età dei bimbi, della composizione del gruppo a cui ci si rivolge.
- Informare sulle modalità di utilizzo dei diversi supporti didattici da utilizzare in aula.

Destinatari:

- Insegnanti di Scuole Materne e della prima classe delle Scuole Primarie di Primo Grado
- Personale ATA

Struttura del corso

- 1 incontro di informazione / formazione di 2 ore per insegnanti

Contenuti:

- Analisi delle cause e delle conseguenze degli incidenti domestici
- Tecniche e strumenti didattici

Strumenti:

- Libro di storie, Schede illustrate, Questionari, Videoproiettore, Computer

Metodologia:

- Didattica frontale, Simulazioni in aula sull'applicazione degli strumenti didattici, Questionari, Incontri con esperti di settore

Docenti:

- Operatori Sanitari dell'A.S.P. di Ragusa.



Luogo:

- Locali dell'ASP : 1 incontro per Distretto.

Valutazione:

- Questionario sul Primo Soccorso per genitori e insegnanti
- Questionario sulla sicurezza domestica per genitori
- Scheda finale di soddisfazione per insegnanti
- Schede di valutazione per le insegnanti

Pubblicizzazione:

- Mezzo stampa, Report finale del progetto. Diffusione dei risultati

EASE B

Obiettivi specifici:

- Diventare consapevoli sul tema della sicurezza in ambienti domestici e scolastici.
- Adottare una comunicazione semplice ed efficace.
- Diventare più autonomi nel riconoscere le situazioni di pericolo.
- Sviluppare le capacità metacognitive e la capacità di trasferire le conoscenze e le competenze acquisite alle diverse situazioni della realtà.
- Adottare comportamenti idonei in ambiti diversi.
- Riconoscere e nominare oggetti, situazioni, ambienti della casa, parti del corpo.

Destinatari:

- Bambini (dai 3 ai 6 anni) di Scuola Materna e della prima classe delle Scuole Primarie di Primo Grado.

Struttura del corso

- 8 incontri per ogni classe, nell'arco dell'anno scolastico in corso.

Contenuti:

- Educazione alla prevenzione degli incidenti domestici, stimolando i bambini a sviluppare il senso del pericolo e della responsabilità.
- Incremento delle capacità cognitive, relazionali e motorie.
- Sperimentazione di situazioni pericolose.
- Simulazioni di comportamenti corretti da adottare per prevenire o affrontare le situazioni di pericolo.

Strumenti:

- Libro di storie, Schede illustrate, Quaderno di Affy futapericolo

Metodologia:

- Didattica frontale , Attività ludiche, Simulazioni

Docenti:

- Insegnanti di Scuola Materna e della prima classe elementare

Luogo:

- Locali della Scuola Materna/ Elementare che aderisce al progetto

Valutazione:

- Scheda report attività per insegnanti
- Scheda di valutazione finale per insegnanti

Pubblicizzazione:

- Mezzo stampa, Distribuzione opuscoli informativi
- Report finale del progetto, Diffusione dei risultati



L'equipe progettuale 2014

Dr. Vincenzo Trapani RESPONSABILE PROGETTUALE	UOEPSA RAGUSA	0932/234828 3356605199	v.trapani@asp.rg.i medico
Dr. Daniela Bocchieri	UOEPSA RAGUSA	0932/234802 3488520474	d.bocchieri@asp.rg.it pedagoga
Sig. Mirella Dipasquale	UOEPSA RAGUSA	0932/234828	Coadiutore amministrativo
Dr. Emanuela Scollo	EPSD VITTORIA	0932/861527- 867290 fax	scolloe@alice.it psicologo
Dr. Antonio Fatuzzo	Med. Scolastica Vittoria		medico
Dr. Michele Tidona	EPSD MODICA	0932/448797- 768754 fax- 333/9644480	m.tidona@asp.rg.it medico
Sig. Annino Piero	UOEPSD VITTORIA	339/7183884	Coadiutore amministrativo
Dr. Maria Terranova	EPSD RAGUSA		medico

TARGET : 30 sezioni Scuola dell'infanzia (a livello provinciale)

Indicatore di risultato: % classi che partecipano alla progettualità = 80%

-“Promozione di sani stili di vita e prevenzione dei comportamenti a rischio legati all’AIDS e ad altre malattie a trasmissione sessuale con attraverso la peer-education “

DESCRIZIONE DEL PROBLEMA INDIVIDUATO

L’epidemia di AIDS ha avuto una evoluzione massima intorno alla metà degli anni ’90 ed è successivamente diminuita.

Attualmente in Sicilia si diagnosticano ancora 50-60 nuovi casi in un anno.

Si è verificato altresì un cambiamento notevole delle caratteristiche epidemiologiche : è diventata una malattia appannaggio degli eterosessuali in età matura. Con il D.A. 1320 del 20-05-2010 si è avviato un sistema di sorveglianza che ha rilevato in Sicilia , ogni anno, circa 160 nuove infezioni, con maggior diffusione fra i 20 e i 49 anni e fra gli stranieri (circa il 30% , in particolare donne e di provenienza africana).

La ridotta propensione allo screening fa sì che la diagnosi sia formulata in uno stadio avanzato della malattia. Si rende necessario incrementare l’offerta attiva di



test , particolarmente a soggetti che adottano comportamenti a rischio , senza percezione della loro pericolosità.

Target: alunni dell'ISTITUTO Tecnico industriale “ Ettore Majorana” di Ragusa

Gli adolescenti coinvolti nel progetto sono stati formati dalla metodologia della peer education per trasmettere informazioni corrette al gruppo dei pari, realizzare eventi di sensibilizzazione nell' istituto di provenienza, produrre materiale informativo e realizzare interventi all'interno delle classi sulla prevenzione di malattie sessualmente trasmesse con particolare riferimento all'infezione Hiv-AIDS.

OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE

Con questo progetto si vuole intraprendere un percorso informativo- educativo centrato sulle fasce adolescenziali mediante la metodica della peer –education, al fine di promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili e favorendo lo sviluppo ed il potenziamento delle life-skill .

EQUIPE:

U.O.E.S.P.A. : Dr. Vincenzo Trapani Medico

U.O.E.S.P.A. : Dott.ssa Daniela Bocchieri Pedagogista

CONSULTORIO 1Ragusa: Dr.ssa Francesca Fontanella Medico

UOC Malattie Infettive OC Ragusa: Dr. Nunzio Storaci

Indicatori

- 1- presenza del 70% dei peer studenti ad almeno il 90% degli incontri formativi
- 2- presenza del 90% degli insegnanti tutor ad almeno l'80% degli incontri di formazione
- 3- produzione video (peer e tutor) come strumento di promozione della salute
- 4- Manifestazione in plenaria : la giornata della prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale

PROGRAMMA ORDINARIO

-HBSC- questionario sulle conoscenze e sui comportamenti legati al consumo di alcol, tabacco , comportamento a rischio e relazioni sociali

Progettare azioni che promuovano il benessere delle comunità presenti e future è obiettivo della Sanità Pubblica, ed in questa prospettiva la ricerca nel campo della salute delle popolazioni nell'età dello sviluppo è prioritaria. Poiché molti comportamenti dell'età adulta cominciano a strutturarsi nell'adolescenza, è necessario definire interventi,

programmi e politiche, efficaci per promuovere fin dall'adolescenza comportamenti positivi per la salute dei giovani.

Gli studi HBSC (*Health Behaviour in School-aged Children*) e GYTS (*Global Youth Tobacco Survey*), sono parte di due ampi progetti svolti in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Questi studi si collocano nell'ambito del progetto interministeriale "Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 6-17 anni" nato dalla collaborazione tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e quello dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'HBSC ha lo scopo di incrementare le conoscenze circa la salute dei giovani italiani (11, 13 e 15enni), con particolare attenzione alle abitudini alimentari e immagine corporea, all'attività fisica e al tempo libero, ai comportamenti a rischio, alla salute e benessere, al contesto familiare e nel gruppo dei pari e all'ambiente scolastico.

La finalità dello studio è di fornire dati utili per la progettazione di iniziative di educazione e di promozione della salute atte a orientare politiche rivolte ai giovani sia a livello nazionale che internazionale.

Sono state selezionate, in ciascuna regione e sull'intero territorio nazionale, alcune classi I e III di scuole secondarie di primo grado e alcune classi I e II di scuole secondarie di secondo grado, rappresentative della popolazione adolescente presente sul territorio,

La raccolta delle informazioni, sia per l'HBSC, avverrà attraverso un questionario autocompilato in classe dai ragazzi durante l'orario scolastico, in forma rigorosamente anonima e dopo autorizzazione di un familiare.

Lo studio HBSC prevede anche un questionario rivolto al dirigente scolastico di ciascuna scuola coinvolta. Tale questionario consente di comprendere meglio l'ambiente in cui i ragazzi vivono.

GLI ISTITUTI E LE CLASSI TARGET IN PROVINCIA di RAGUSA

SCUOLE SECONDARIE I grado

COMISO	L.PIRANDELLO	IA	IIIA
ISPICA	LEONARDO DA VINCI	IA	IIIA
POZZALLO	G.ROGASI	IA	IIIA
RAGUSA	S. QUASIMODO	IA	IIIA

SCUOLE SECONDARIE II grado

VITTORIA	G.MAZZINI	IIA
MODICA	PR. GRIMALDI	IIA

L'equipe progettuale

Dr. Vincenzo Trapani RESPONSABILE PROGETTUALE	UOEPSA RAGUSA	0932/234828 3356605199	v.trapani@asp.rg.i medico
--	------------------	---------------------------	--



Dr.Daniela Bocchieri	UOEPSA RAGUSA	0932/234802 3488520474	d.bocchieri@asp.rg.it pedagoga
Dr.Emanuela Scollo	EPSD VITTORIA	0932/861527- 867290 fax	scolloe@alice.it psicologa
Dr Michele Tidona	EPSD MODICA	0932/448797- 768754 fax- 333/9644480	m.tidona@asp.rg.it medico
Sig. Annino Piero	UOEPSD VITTORIA	339/7183884	Coadiutore amministrativo

Indicatore di risultato: % classi che partecipano alla progettualità = 80%

-Cinque bravi coniglietti, gioca ed impara le buone abitudini.

Il progetto educativo si avvarrà di un kit didattico , rivolto ai bambini delle prime e seconde classi della Scuola Primaria , inserendosi nel Progetto “ Scuola e Salute” , sviluppato all’interno del Programma “ Guadagnare Salute”, promosso dal Ministero della Salute, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione.

Il progetto mira a far riflettere i bambini e gli adulti sulle abitudini ed i comportamenti corretti che è bene assumere fin dall’infanzia.

Obiettivo: far acquisire ai bambini consapevolezza e familiarità nei confronti delle buone abitudini, perché possano affrontare in modo adeguato i vari momenti della vita quotidiana. La Scuola funge da interlocutore strategico per realizzare questo progetto.

Equipe: operatori UOEPSA e operatori E.S.P.S.Distrettuali

Gli Istituti Scolastici coinvolti sono gli Istituti Primari della Provincia di Ragusa, le classi –cluster sono le seconde.

Target: 6 classi campionate appartenenti ad Istituti Primari della Provincia

Indicatore di risultato: % classi che partecipano alla progettualità = 80%



PROGRAMMA SPECIFICO AZIENDALE

PROGRAMMA SPECIFICO AZIENDALE

Prevenzione e mitigazione delle Ondate di Calore.

Le “ondate di calore” sono condizioni meteorologiche particolari che si verificano durante la stagione estiva, caratterizzate da temperature esterne superiori ai 32-35°C , accompagnate o meno da elevati tassi di umidità relativa, che possono durare per periodi più o meno lunghi. In città il clima è più caldo rispetto alle zone rurali vicine con differenze di valori che vanno da 0,5 a 3°C, a causa del maggior assorbimento di energia solare da parte delle superfici asfaltate e del cemento degli edifici e dell'inquinamento. Oltre gli esseri umani anche l'intero ecosistema soffre con temperature elevate e gli animali, anche domestici, sono spesso i più sensibili e quelli più trascurati. Le “ondate di calore” hanno colpito intensamente l'Europa durante estate dell'anno 2003 provocando oltre 25000 decessi. In Italia, dalla metà di luglio a fine agosto dello stesso anno 2003, si è notato un incremento di oltre il 33% della mortalità della popolazione over 75 anni, rispetto allo stesso periodo del 2002. Secondo l'Istituto Superiore sanità, il 92% dei decessi ha interessato soggetti di età superiore ai 75 anni e con concomitanti patologie dell'apparato respiratorio, dell'apparato cardiovascolare e del sistema nervoso centrale. Nella popolazione assistita dall'ASP di Ragusa, nel periodo giugno-agosto 2002 e 2003, si è notato un incremento del 2.9% della differenza tra la mortalità delle persone di età uguale o superiore ai 75 anni. Il sesso femminile è risultato più sensibile alla mortalità per le ondate di calore del 2003 rispetto al sesso maschile . Riguardo l'andamento della mortalità del periodo 2002-2003 e 2008-2009 si è notato un progressivo incremento negli ultimi due anni di decessi nella fascia di età >75 anni. Tale valore sembra aver risentito dell'influenza del decremento progressivo dei decessi nelle fasce 60-74 anni.

Le azioni dell'ASP di Ragusa, per il corrente anno e per competenza:

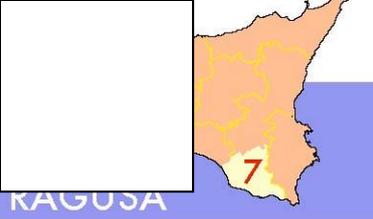
-Sono posti in essere, per la corrente stagione estiva , i seguenti interventi:

Piano di Comunicazione consistente nelle seguenti azioni:

- Progettazione , realizzazione e diffusione del manifesto divulgativo .”
Ondate di calore.....ecco cosa fare “ .

- Il manifesto (formato definitivo cm.50x70) promuove le 10 regole per la prevenzione degli effetti nocivi delle ondate di calore.

La diffusione sarà effettuata presso : gli ambulatori dei M.M.G. e dei P.L.S., i Poliambulatori Specialistici Aziendali, i Presidi di Guardia Medica, i Presidi Ospedalieri, gli Ambulatori del Dipartimento di Prevenzione , gli sportelli dell'Anagrafe Assistiti, i Consulenti familiari aziendali, gli ambulatori del Dipartimento Salute Mentale/Sert, le RSA , le Farmacie del territorio, i Centri



Commercianti, i Supermercati, le Parrocchie, i Ristoranti, i Bar, gli Stabilimenti balneari, il Porto Turistico di Marina di Ragusa ed i negozi.

-Realizzazione e diffusione comunicati stampa e televisivi.

-Utilizzo del sito Web aziendale per la realizzazione di un link dedicato che promuova le 10 regole per la prevenzione degli effetti nocivi delle ondate di calore, contenga eventuali comunicazioni dell'ASP alla popolazione e gli opuscoli ed il materiale realizzato dal Ministero della Salute e dal CCM.

-Creazione di una rete interistituzionale.

Equipe : operatori UOEPSA e operatori EPSD, Dipartimento di Prevenzione e Distretti Sanitari (ogni Settore sanitario svolgerà competenze specifiche)

Indicatori di risultato:

- **Attivazione sito aziendale dedicato (si/no)**
- **Realizzazione manifesto divulgativo (si /no)**
- **N ° Riunioni operative in equipe multidisciplinare= >3**

Ulteriori iniziative, relative ad sopravvenute esigenze regionali, aziendali e distrettuali saranno comunicate successivamente.

**Il Dirigente Responsabile U.O. Educazione e
Promozione della Salute Aziendale**

Dr. Vincenzo Trapani